
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 12 Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 27 luglio-2 agosto 2020
(aggiornati al 4 agosto 2020 h12:00)

Aggiornamento: 4 agosto 2020 - Periodo di riferimento: 27/7-2/8

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 27 luglio – 2 agosto 2020, successivo alla terza fase di riapertura avvenuta il 3 giugno 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero prevalentemente alla prima metà di luglio. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia, sebbene non in una situazione critica, mostra sempre più dei segnali che richiedono una particolare attenzione: **l'incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg (periodo 20/7-2/8) è stata di 5.8 per 100 000 abitanti, in aumento rispetto al periodo 6/7-19/7 e simile ai livelli osservati nelle prime due settimane di giugno.**
- A livello nazionale, si osserva complessivamente un aumento nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente. L'aumento è soprattutto in persone asintomatiche. L'indice di trasmissione nazionale (Rt) calcolato sui casi sintomatici, è pari a **1.01**. Questo indica che, al netto dei casi identificati attraverso attività di screening e dei casi importati, il numero di casi sintomatici diagnosticati nel nostro paese è stato **sostanzialmente stazionario** nelle scorse settimane.
- L'età mediana dei casi diagnosticati nell'ultima settimana è ormai intorno ai 40 anni; questo è in parte dovuto alle caratteristiche dei focolai che vedono un sempre minor coinvolgimento di persone anziane, in parte ad un aumento tra i casi importati e in parte all'identificazione di casi asintomatici tramite screening e ricerca dei contatti in fasce di età più basse. Questo comporta un rischio più basso nel breve periodo di un possibile sovraccarico dei servizi sanitari.
- In tutte le Regioni/PPAA sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione nella settimana di monitoraggio corrente. Tale riscontro in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti. Oltre ai focolai attribuibili alla reimportazione dell'infezione, vengono segnalati sul territorio nazionale alcune piccole catene di trasmissione di cui rimane non nota l'origine. Questo evidenzia come ancora l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa. Si segnala in molte Regioni/PA la presenza di nuovi casi di infezione importati da altra Regione e/o da Stato Estero. Si conferma perciò una situazione epidemiologica estremamente fluida.
- Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati complessivamente **834 focolai attivi di cui 170 nuovi, entrambi in aumento rispetto alla settimana precedente.** Questo comporta un forte impegno dei servizi territoriali nelle attività di ricerca dei contatti.
- Undici Regioni/PPAA hanno avuto un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati. Va tuttavia precisato che in alcune di queste Regioni/PPAA, seppure in aumento, il numero complessivo dei nuovi casi diagnosticati è basso (inferiore a 10 casi diagnosticati a settimana o con incidenza settimanale inferiore a 1/100.000). In nessuna delle Regioni/PPAA sono stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari e i focolai presenti sono prontamente identificati ed indagati.
- Le stime Rt tendono a fluttuare in alcune Regioni/PPAA in relazione alla comparsa di focolai di trasmissione che vengono successivamente contenuti. Si osservano, pertanto, negli ultimi 14 giorni stime superiori ad 1 in undici Regioni dove si sono verificati nelle ultime 3 settimane recenti focolai ma senza comportare un sovraccarico dei servizi assistenziali. In alcune realtà regionali, anche se i casi sono diminuiti, continuano ad essere segnalati numeri di nuovi casi elevati. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

Conclusioni:

- Sebbene le misure di *lock-down* in Italia abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione da SARS-CoV-2, al momento siamo in una situazione che **mostra una tendenza ad un progressivo peggioramento: persiste, infatti, una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti, spesso associati all'importazione di casi da Stati esteri.**
- **Il numero di nuovi casi di infezione sebbene rimanga nel complesso contenuto mostra una tendenza all'aumento.** Questo avviene anche grazie alla ricerca e la gestione dei contatti, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari. **La riduzione**

nei tempi tra l'inizio dei sintomi e la diagnosi/isolamento è uno dei motivi che permette una più tempestiva identificazione ed assistenza clinica delle persone che contraggono l'infezione.

- È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.
- È essenziale mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di "contact tracing" (ricerca dei contatti) in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. **Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale sulla incertezza della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico.**
- Si ribadisce la necessità di rispettare i provvedimenti quarantenari, anche identificando strutture dedicate, sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena, e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso. In caso contrario, nelle prossime settimane, potremmo assistere ad un aumento rilevante nel numero di casi a livello nazionale.
- La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni avvenute alla seconda decade di luglio 2020, mostra importanti segnali di allerta per un possibile aumento della trasmissione. Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA e di mantenere alta l'attenzione alla preparazione di interventi in caso di evoluzione in ulteriore peggioramento.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana per screening	Trend settimanale dei casi di COVID-19 Fonte ISS***	Stima di Rt	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali **
Abruzzo	3.96	2.21	29	18	↑	0.73 (CI: 0.35-1.26)	Moderata	1 allerta segnalata
Basilicata	7.99	0.71	4	4	↓	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Calabria	0.56	0.31	6	1	=	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Campania	3.15	1.15	67	20	↓	1.03 (CI: 0.66-1.51)	Moderata	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	12.62	5.16	230	94	↓	1.06 (CI: 0.84-1.27)	Moderata	0 allerte segnalate
FVG	4.53	2.96	36	7	↑	0.39 (CI: 0.12-0.81)	Moderata	1 allerta segnalata
Lazio	3.38	1.46	86	26	↓	0.93 (CI: 0.67-1.27)	Bassa	0 allerte segnalate
Liguria	8.00	3.68	57	14	↓	1.19 (CI: 0.78-1.69)	Moderata	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	8.03	3.74	376	177	↓	1.04 (CI: 0.9-1.19)	Moderata	0 allerte segnalate
Marche	5.51	4.13	63	42	↑	1.72 (CI: 1.05-2.55)	Moderata	0 allerte segnalate
Molise	10.14	2.62	8	4	↓	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	3.88	2.09	91	41	↑	0.87 (CI: 0.47-1.36)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	12.24	8.85	47	10	↑	2.08 (CI: 1.35-3.03)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Trento	16.82	2.77	15	4	↓	0.97 (CI: 0.53-1.54)	Bassa	0 allerte segnalate
Puglia	2.28	1.39	56	16	↑	1.14 (CI: 0.75-1.63)	Moderata	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	2.26	1.77	29	21	↑	0 (CI: 0-0)	Bassa	1 allerta segnalata
Sicilia	3.24	2.10	105	32	↑	1.65 (CI: 1.06-2.3)	Moderata	0 allerte segnalate
Toscana	3.54	2.01	75	18	↑	1.6 (CI: 1.06-2.24)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	2.15	1.13	10	1	=	0.58 (CI: 0.15-1.15)	Bassa	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	9.55	9.55	12	2	↑	0.14 (CI: 0.02-0.34)	Moderata	0 allerte segnalate
Veneto	11.70	8.42	413	166	↑	1.04 (CI: 0.76-1.35)	Moderata	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3; *** con il simbolo "=" si indica una variazione rispetto alla settimana precedente inferiore a 0.1/100.000

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	81.8	84.4	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	100.0
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Calabria	71.4	100.0	Sopra-soglia in aumento	100.0	ND	100.0
Campania	83.0	84.2	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	99.7
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	99.1	100	99.8
FVG	94.1	100.0	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	100.0
Lazio	84.3	87.1	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	98.9
Liguria	87.3	96.2	Sopra-soglia in aumento	100.0	ND	97.9
Lombardia	88.2	89.8	Sopra-soglia in aumento	99.4	ND	95.9
Marche	100.0	100.0	Sopra-soglia in aumento	100.0	ND	100.0
Molise	100.0	66.7	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
Piemonte	73.0	73.3	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	87.9
PA Bolzano/Bozen	100.0	98.0	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	100.0
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	94.3
Puglia	97.1	82.4	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
Sardegna	63.6	73.3	Sopra-soglia in aumento	100.0	ND	100.0
Sicilia	83.3	79.5	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	98.2
Toscana	97.5	95.3	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	100.0
Umbria	100.0	88.2	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	100.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	ND	ND	100.0
Veneto	61.7	58.0	Sotto-soglia in diminuzione	100.0	100	97.5

ND: non disponibile;

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio.

Stima dell' Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali infettori di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3 .6	Ind3 .8**	Ind3 .9**		
Abruzzo	Si	30.4	0.73 (CI: 0.35-1.26)	26.1	12	10	↑	2	17	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono segnalati 29 casi (flusso ISS) di cui 19 importati a seguito di trasferimento. Non considerando questi casi importati e isolati, casi in diminuzione. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 12 focolai attivi nella Regione, in aumento rispetto alla settimana precedente. Ci sono 2 nuovi focolai e sono 17 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Si	-87.5	0 (CI: 0-0)	-90.2	2	1	↑	1	2	0%	0%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. In aumento il numero di focolai attivi. Sono riportati due nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
Calabria	Si	187.5	0 (CI: 0-0)	20.0	4	3	↑	1	5	0%	0%	Bassa	Casi in aumento in entrambi i flussi ma di un solo caso nel flusso ISS. Sono segnalati solo 6 casi (flusso ISS) di cui 1 caso importato. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 4 focolai attivi di cui uno nuovo nella Regione. I cinque nuovi casi segnalati non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Si	22.4	1.03 (CI: 0.66-1.51)	-42.2	4	3	↑	1	16	1%	1%	Moderata	Casi in aumento nel flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS. Rt appena maggiore di 1 anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati quattro focolai attivi nella Regione (1 nuovo) e sono 16 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Emilia-Romagna	Si	-26.7	1.06 (CI: 0.84-1.27)	-30.9	117	104	↑	33	94	1%	2%	Moderata	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt appena maggiore di 1 anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi è

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3 .6	Ind3 .8**	Ind3 .9**		
													elevato ed in aumento nella settimana di monitoraggio con 33 nuovi focolai e 94 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
FVG	Si	56.5	0.39 (CI: 0.12-0.81)	89.5	21	14	↑	9	8	1%	1%	Moderata	Casi in aumento nel flusso in entrambi i flussi. Sono segnalati 36 casi (flusso ISS). Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 21 focolai attivi (in aumento), di cui 9 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Ci sono 8 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lazio	Si	8.5	0.93 (CI: 0.67-1.27)	-23.9	15	12	↑	7	6	1%	4%	Bassa	Casi in aumento nel flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS. Sono segnalati 86 casi (flusso ISS) di cui 10 sono casi importati. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi (15) nella Regione è in aumento, sono 7 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. Sono riportati 6 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Si	50.9	1.19 (CI: 0.78-1.69)	-14.9	7	7	=	2	3	0%	1%	Moderata	Casi in aumento nel flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Numero di focolai attivi stabili e due nuovi nella settimana di monitoraggio. Sono segnalati 3 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	Si	-8.9	1.04 (CI: 0.9-1.19)	-13.0	440	434	↑	37	294	1%	2%	Moderata	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt appena maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 376 nuovi casi nella settimana di monitoraggio e 440 focolai attivi (in lieve aumento) di cui 37 nuovi. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 294, non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Marche	Si	414.3	1.72 (CI: 1.05-2.55)	200.0	3	0	↑	1	34	0%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Sono segnalati 63 casi al flusso ISS di cui 16 importati. Rt maggiore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questa

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3 .6	Ind3 .8**	Ind3 .9**		
													settimana sono segnalati tre nuovi focolai attivi. Gran parte dei nuovi casi (34) risultano non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	Si	-55.0	0 (CI: 0-0)	-65.2	4	1	↑	2	4	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Sono stati segnalati 9 casi al flusso ISS di cui 1 importato. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Ci sono 4 focolai attivi di cui 2 nuovi; 4 casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	Si	31.4	0.87 (CI: 0.47-1.36)	16.7	14	9	↑	8	17	1%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 14 focolai attivi nella settimana (in aumento) di cui 8 nuovi focolai. Sono segnalati 17 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	Si	114.3	2.08 (CI: 1.35-3.03)	161.1	14	7	↑	5	3	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi in flussi. Sono segnalati 18 casi (flusso ISS) di cui 2 casi importati. Rt maggiore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 14 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in aumento) con 5 nuovi focolai di trasmissione. Tre casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Trento	Si	-82.5	0.97 (CI: 0.53-1.54)	-80.3	4	4	=	1	10	0%	0%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt appena minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati quattro focolai attivi (stabili) di cui uno nuovo. Sono 10 i nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3 .6	Ind3 .8**	Ind3 .9**		
Puglia	Si	56.2	1.14 (CI: 0.75-1.63)	55.6	7	5	↑	2	11	0%	1%	Moderata	Casi in forte aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono segnalati 56 casi (flusso ISS) di cui 13 casi importati. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati sette focolai attivi (due nuovi) nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 11 i casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sardegna	Si	188.9	0 (CI: 0-0)	262.5	3	3	=	1	6	0%	0%	Bassa	Casi in aumento in entrambi i flussi. Sono segnalati 29 casi (flusso ISS) di cui 19 casi importati. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati tre focolai di trasmissione attivi nella Regione (stabili) di cui uno nuovo. Sei casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	Si	119.6	1.65 (CI: 1.06-2.3)	84.2	18 (corretto dalla regione)	9	↑	10	13	0%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 105 casi (flusso ISS) di cui 35 casi importati. Sono segnalati 18 focolai attivi nella Regione (in diminuzione), dieci di questi sono nuovi. Dei nuovi casi segnalati, 13 non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Si	21.4	1.6 (CI: 1.06-2.24)	31.6	17	14	↑	2	44	0%	1%	Moderata	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 17 focolai attivi nella Regione (in aumento) , di cui 2 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. Sono inoltre segnalati 44 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Umbria	Si	0.0	0.58 (CI: 0.15-1.15)	11.1	8	6	↑	3	5	0%	1%	Bassa	Casi in lieve aumento nel flusso ISS e stabili in quello MinSal ma complessivamente uguali a 10 nella settimana di monitoraggio. I casi sono stati tutti contratti localmente sono stati 10 rispetto a 4 della settimana precedente. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Vengono riportati otto focolai di trasmissione attivi (in aumento) nella Regione, di cui 4 nuovi. Sono riportati cinque nuovi casi

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
													non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	(12 casi rispetto a zero settimana precedente)	0.14 (CI: 0.02-0.34)	(12 casi rispetto a zero settimana precedente)	1	0	↑	1	2	0%	1%	Moderata	Sono stati riportati 12 nuovi casi in entrambi i flussi. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Si segnala un focolaio attivo (nuovo) nella Regione. Due casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	Si	99.0	1.04 (CI: 0.76-1.35)	156.5	119	90	↑	41	0	0%	1%	Moderata	Casi in forte aumento in entrambi i flussi (413 nuovi casi segnalati al flusso ISS, di cui 41 sono casi importati). Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 119 focolai attivi (in aumento) di cui 41 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 26 luglio 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

*** dato corretto da parte della regione

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione.PA	Indicatori								Resilienza dei servizi sanitari territoriali
	Ind2.1 (settimana di riferimento) 27/7-2/8	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	
Abruzzo	0.9%	0.9%	2	2.5	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Basilicata	0.1%	3%	Non calcolabile	Non calcolabile	1 per 10000	6.9 per 10000	7.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	0.5%	0.1%	5	5	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Campania	0.8%	1.4%	2.5	3	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	0.8%	1.3%	3	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
FVG	0.7%	0.5%	4	0	0.2 per 10000	0.4 per 10000	0.6 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata
Lazio	1.1%	1%	3	2	0.7 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Liguria	0.7%	0.6%	2	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	90.8%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	1.3%	1.3%	0	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.6 per 10000	1 per 10000	97.3%	0 allerte segnalate
Marche	1.4%	0.4%	2.5	1	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	0.7%	0.3%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	0.5%	0.5%	4	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Bolzano	0.7%	0.3%	3	3	0.6 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	0.4%	2.2%	4.5	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Puglia	1.8%	1.3%	4	2	0.2 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	88.2%	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	0.6%	0.1%	4	4	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.5 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Sicilia	0.8%	0.4%	3	Non calcolabile	0.3 per 10000	0.9 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Toscana	0.5%	0.5%	3	2	0.5 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Umbria	0.9%	1%	2.5	3	0.5 per 10000	1.4 per 10000	2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta	1.7%	0.1%	3	Non calcolabile	1 per 10000	1.3 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	1.2%	0.7%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 28 luglio 2020 relativi alla settimana 20-26/7

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa (per 100.000)	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg (per 100.000)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg (per 100.000)
Abruzzo	3398	259.08	29	2.21	52	3.96
Basilicata	417	74.08	4	0.71	45	7.99
Calabria	1235	63.43	6	0.31	11	0.56
Campania	5027	86.65	67	1.15	183	3.15
Emilia-Romagna	29808	668.42	230	5.16	563	12.62
Friuli-Venezia Giulia	3447	283.65	36	2.96	55	4.53
Lazio	8750	148.83	86	1.46	199	3.38
Liguria	10305	664.56	57	3.68	124	8
Lombardia	96362	957.82	376	3.74	808	8.03
Marche	6889	451.66	63	4.13	84	5.51
Molise	471	154.11	8	2.62	31	10.14
Piemonte	31921	732.74	91	2.09	169	3.88
PA Bolzano	2734	514.71	47	8.85	65	12.24
PA Trento	4978	919.98	15	2.77	91	16.82
Puglia	4655	115.54	56	1.39	92	2.28
Sardegna	1416	86.36	29	1.77	37	2.26
Sicilia	3312	66.24	105	2.1	162	3.24
Toscana	10280	275.63	75	2.01	132	3.54
Umbria	1475	167.23	10	1.13	19	2.15
Valle d'Aosta	1205	958.89	12	9.55	12	9.55
Veneto	20258	412.94	413	8.42	574	11.7
ITALIA	248343	411.44	1815	3.01	3508	5.81